

Nord e per quanto questo importasse l'annessione all'Italia di un vasto territorio popolato di elementi stranieri. L'Italia ha reclamato inoltre una frontiera orientale geograficamente forte: anche questa le è stata accordata per assicurarle una larga zona di difesa e benchè fosse necessario per ottenere questo risultato comprendere nelle frontiere italiane altri territori ugualmente popolati da elementi stranieri. L'Italia ha reclamato la liberazione dei suoi fratelli di razza irredenti posti sotto una sovranità straniera; e tutti gli sforzi possibili sono stati compiuti per soddisfare questo desiderio anche nei casi nei quali agendo così si faceva passare sotto la sovranità italiana un numero molto più considerevole di abitanti di un'altra razza. L'Italia ha reclamato il controllo navale dell'Adriatico; le è stato accordato dandole le tre chiavi di questo mare: Pola, Vallona e una base insulare centrale. Queste concessioni, che si sono aggiunte alle altre fatte nella valle di Sexten, a Tarvis, ad Albona, alle isole Lussin, per le frontiere dello Stato libero di Fiume ed altrove, nel nostro desiderio di agire generosamente e anche più che generosamente dovrebbero provocare una risposta generosa da parte degli uomini di Stato italiani ».

Alle considerazioni così sviluppate dal signor Lansing i tre rappresentanti alleati desiderano aggiungere un altro argomento. Così facendo essi confidano che il Governo italiano pretenderà a buon diritto che esso è il miglior giudice. Ma invocare un argomento storico deve essere permesso ai rappresentanti di tre Nazioni per le quali la liberazione dal giogo straniero di terre italiane è stata durante generazioni di nobili e spesso terribili lotte un oggetto di costanti preoccupazioni e di simpatia. L'Italia moderna ha conquistato nei cuori di tutti i popoli desiderosi di libertà un posto che essa non ha mai perduto: uno spirito di patriottismo faceva brillare agli occhi dei suoi figli il prezioso ideale di riunire sotto la bandiera italiana le vaste provincie un tempo comprese nelle frontiere italiane, che erano state nel passato e che sono restate essenzialmente italiane grazie alla loro compatta popolazione italiana. Le simpatie del mondo hanno accompagnata l'Italia nella sua avanzata fino ai limiti estremi delle terre irredente mentre che essa si proponeva la realizzazione del principio sacro della libera determinazione dei popoli. Le reazioni complicate che i fattori etnici, geografici, economici e strategici esercitano gli uni sugli altri non permettono sempre di applicare nella sua integrità il principio etnico. Piccole comunità isolate, circondate e sommerse da popolazioni di un'altra razza, non possono nella mag-